

## VARMO Serie di iniziative per ricordare lo scrittore Il "compaesano" Ippolito Nievo

VARMO - (pt) Incontri di lettura, memoria storica, prosa e riflessioni sono stati organizzati dal Comune di Varmo a 150. della morte di Ippolito Nievo. Ieri il primo appuntamento in sala consiliare con l'intervento del sindaco Sergio Michelin, del sociologo Paolo Garofalo e, per «Una memoria a Varmo», di Michela De Candido, appassionata di storia locale. Paolo De Rocco, architetto, paesaggista e docente di architettura, ha trattato invece le esperienze progettuali e operative per la ricomposizione di luoghi e itinerari a valenza paesaggistica, naturalistica e letteraria, legati principalmente a Ippolito Nievo. A



**ANNIVERSARIO** Ippolito Nievo

corollario «Amor loci et locorum», mostra con proiezione di audiovisivi a cura di De Rocco dell'ateneo di Udine, e «Il percorso amoroso di Nievo» a cura di Carmela De

Caro, docente di materie letterarie. Il prossimo venerdì, invece, conferenze su «Nievo come conoscitore del Friuli, della civiltà contadina e del problema nazionale», alle 20.30, col critico Gianfranco Scialino, e su «Nievo in Friuli: un percorso storico-letterario» con Paolo Pellarini, storico ed esperto di tradizioni popolari. Altre manifestazioni si terranno in settembre, tra cui la rappresentazione teatrale tratta dalla novella «Il Varmo», interpretata da «Il teatrut dai frus» di Paolo Bortolussi, e la pedalata ecologica-letteraria «sui luoghi del Nievo», con soste al molino di Gradiscutta, al molino di Glaunicco e Villa Gorizzo.